Giovedi' 29/06/2023

Il differimento del TFS è incostituzionale

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Lo ha chiarito la Corte Costituzionale, con la sentenza n. 130/2023.
Il differimento della corresponsione dei trattamenti di fine servizio (TFS) spettanti ai dipendenti pubblici cessati dallâ€™impiego per raggiunti limiti di etÃ o di servizio, contrasta con il principio costituzionale della giusta retribuzione, di cui tali prestazioni costituiscono una componente, principio che si sostanzia non solo nella congruitÃ dellâ€™ammontare corrisposto, ma anche nella tempestivitÃ della erogazione.
Trattasi, infatti, di un emolumento volto a sopperire alle peculiari esigenze del lavoratore in una particolare e piÃ¹ vulnerabile stagione della esistenza umana.
Spetta al legislatore, avuto riguardo al rilevante impatto finanziario che il superamento del differimento comporta, individuare i mezzi e le modalitÃ di attuazione di un intervento riformatore che tenga conto anche degli impegni assunti nellâ€™ambito della precedente programmazione economico-finanziaria.
Clicca qui per leggere il Comunicato Stampa della Corte Costituzionale.

https://www.cortecostituzionale.it